# informA Sanc

Periodico indipendente delle Terme Euganee informabano.it





«La visione dietro l'angolo»

TERMALITÀ: EFFETTO DISSOLVENZA

di Cesare Pillon

Lo staff di Pronto Casa opera da oltre 20 anni sul mercato immobiliare



#### Specialisti perché: COMPETENZA, CORTESIA E PASSIONE

Se state pensando di vendere, affittare o acquistare un immobile non esitate a contattarci senza impegno

#### I nostri servizi

Assistenza in tutte le fasi della compravendita e locazione. Supporto pubblicitario a 360°

Potete usufruire dei seguenti Servizi Gestione contratti d'affitto via telematica in tutte le sue fasi: registrazioni, rinnovi, proroghe e chiusure Visure catastali

Ricerca del mutuo alle migliori condizioni senza spese aggiuntive Qualità del servizio, tutela del cliente, professionalità e consulenza costante Conoscenza dettagliata della zona e dell'andamento del mercato Consulenze immobiliari - Stime Immobiliari - Classificazione Energetica Registrazione Contratti d'affitto.



Cl. energ. E - EP 102,65 gl,nren

Info in agenzia



Vía A. Stella, 3 - 35031 Abano Terme (Pd) - Tel. 049 8601921 www.agenziaprontocasa.it - info@agenziaprontocasa.it

# Giardino di luna cani&gatti

A cura di Aldo Francisci, Valentina Pasotto e Rosanna Gottardo

"Il cane è un eterno Peter Pan, non invecchia mai, perciò è sempre disponibile ad amare ed essere amato". Aaron Katcher

In collaborazione con l'associazione «Rifugio giardino di luna» sezione di Abano Terme ADOZIONI CANI: Rosanna Gottardo info 333 9674963



CALIPSO unica di 5 fratellini che ancora non ha casa. Circa 5 mesi taglia media. Carattere stupendo



**LUPETTO** 1 anno. un pò geloso dei maschi. Cerca casa. Abbandonato dopo 3 mesi dall'adozione



BIRILLO circa 2/3 anni. Un cane meraviglioso , affettoso, buono giocherebbe 20 ore al



CASTAGNA 26 kg, circa 3 anni. Va d'accordo con maschi e femmine. Molto tranquilla.



**IVAN** cucciolo circa 3 mesi. Taglia circa 25 kg. Già vaccinato.



**SOPHIA** ancora un nanerottolo



BILL 28 kg, sano castrato. 1 anno e mezzo, molto socievole, carattere stupendo



**GRETA** pitt pura razza, 1 anno e mezzo. oggi hanno 25 giorni. Sterilizzata, sana, buonissima



la nuova famiglia. Si

**SONO 9 FRATELLINI** BILL 28 kg, sano castrato. 1 anno e mezzo, Appena sono pronti molto socievole, carattere verranno vaccinati stupendo. poi cip, poi pronti x



NICA circa 2 anni, 16 kg. Bella e buona. Già sterilizzata. Adatta anche a bambini.









Via Carabinieri, 21 ABANO TERME Telefono: 049 811063 cellulare: 337440366



# KURSAAL, LIQUIDAZIONE PER LA QUICK LIGHT FOOD

zienda che mirava a rilanciare il complesso Kursaal, nell'isola pedonale di Abano, la sezione Civile e Fallimentare del Tribunale di Padova ha aperto la procedura di liquidazione giudi-

Nei confronti della Quick Light Food, l'a- Il Tribunale ha calendarizzato per il 12 aprile la data dell'udienza per l'esame dello stato passivo di fronte al giudice delegato Giovanni Giuseppe Amendumi, Curatore della procedura sarà Gianluca Vindigni. La società aveva

di essere all'altezza dell'operazione", spiega Daniele Donolato, esponente locale e membro del direttivo provinciale di Fdl. "Questo né per capitale sociale, inferiore ai mille euro, né per il fatturato annuo che sembrerebbe essere di



ziale. La società, con sede in piazza Biagio Marin, ad Abano, aveva acquisito nel 2022 la gestione dell'immobile dalla Provincia. Il contratto di locazione è stato però impugnato dagli uffici, anche su segnalazione del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia di Abano. Una volta verificate le condizioni della società, ritenute non idonee e quindi non conformi ai requisiti richiesti, l'assegnazione era stata revocata.

acquisito tutto lo stabile, che comprende il Gran Caffè delle Terme, il ristorante e la zona superiore un tempo usata per congressi e spettacoli teatrali. "La nostra preoccupazione nasceva dal fatto che l'investimento preannunciato era di notevole importo, si parlava infatti di 3 milioni di euro, e la società che si era assicurata la concessione, stando alla visura camerale non sembrava offrire alcuna garanzia

solo qualche migliaio di euro. E tantomeno per il numero di dipendenti fino a quel momento a carico, che era di sole 10 unità di cui una nella sede di Abano e 9 (tra tempo pieno e part time) nella sede secondaria di Cecina dove nel 2020 la Quick Light Food aveva preso in affitto di azienda una struttura alberghiera".

#### **Federico Franchin**

### NON SOLO BURRACO

## "come fare del bene divertendosi"

L'Associazione Abano Burraco ha scelto di devolvere gli utili di Bilancio anno 2023 a favore delle Scuole dell'Infanzia Paritaria di Abano Terme. Con la collaborazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali e dei Referenti, sono stati indicati una serie di beni necessari alle attività didattiche che sono stati acquistati da Abano Burraco e donati alle rispettive Scuole. Anche l'Istituto Comprensivo per la Scuola Primaria è stato

beneficiato della donazione di uno strumento musicale idoneo per le attività degli Alunni L'Associazione inoltre ha sostenuto economicamente un progetto alimentare per l'Etiopia proposto da L'Orto di Marco .

Ancora una volta Abano Burraco con i suoi associati si distingue per la sensibilità e generosità nei confronti delle crescenti necessità.

A seguito di accordi con Biblioamat-odv l'Associazione ha gestito e completato un corso

Associazione gratuito di base e avanzato di Burraco, molto apprezzato dai partecipanti e conclusosi con un pomeriggio di gioco gratuito domenica 24

Con il motto "far del bene divertendosi"

Domenico Signoretto Presidente

marzo in Biblioteca

# PUBBLICA ILTUO RACCONTO

le tue poesie ILTUO ROMANZO



INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it

info@aldofranciscieditore.it

# La visione dietro l'angolo di Cesare Pillon

# TERMALITÀ: EFFETTO DISSOLVENZA

Il nuovo presidente degli albergatori, Valter Poli, ha negli ultimi tempi evidenziato con forza lo stato di estremo degrado in cui versa il centro di Abano Bagni e segnatamente gli immobili cardine di questo centro: Kursaal e giardini contermini, Hotel Orologio e Hotel

Il richiamo principale è stato fatto all'ente Provincia, proprietario degli immobili del Kursaal e delle adiacenze, che da poco ha rinnovato il suo consiglio e che, ancora una volta, viene richiamato ai suoi doveri istituzionali, che sono quelli di difendere il ruolo pubblico e di funzione turistico termale di un immobile che gli è stato trasferito a suo tempo con quelle destinazioni.

La Provincia, insensibile ai suoi doveri istituzionali, ha agito in totale difformità con questo indirizzo e si è comportata, come farebbe un qualsiasi speculatore privato, vendendo pezzi di questo patrimonio senza reinvestire quanto realizzato nel territorio delle Terme.

Se si aggiunge che lo stesso sta succedendo a Montegrotto, per quanto riguarda la sede ex APT e il Palazzo del Turismo di via Scavi, il quadro è completo e desolante.

Discorso a parte è quello riquardante gli ex hotel Orologio e Centrale. Queste aree sono di proprietà private che non hanno nessun interesse a trasformare gli immobili, se non in una logica di realizzazione di un giusto profitto rispetto all'investimento fatto per l'ac-

Come fatto per i Comparti Centrali, ora

denominati Abano Civitas, spetta all'Amministrazione Comunale proporre una soluzione, che sappia contemperare gli interessi pubblici con quelli privati.

Un altro richiamo è stato fatto da Federterme e dalle organizzazioni dei commercianti,



rispetto ad un provvedimento che ha riconosciuto un aumento del rimborso per le cure agli stabilimenti termali in presenza, però, di un invariato tetto di spesa dei budget assegnati, con la conseguenza che verranno rimborsate un numero minore di cure. A qualcuno potrà sfuggire ma a chi scrive questo appare come un altro passetto verso l'uscita delle terme dai LEA (Livelli essenziali di assistenza) e guindi dal SSN (Servizio Sanitario Nazionale) che avrebbe un effetto disastroso dal punto di vista economico per tante imprese ed un danno di immagine gigantesco per la validità

terapeutica delle cure e della destinazione turistica.

Alla luce di questi fatti occorre aumentare la vigilanza del sistema turistico termale e non accontentarsi di un indicatore, che certo è importante, come quello delle presenze, ritor-

> nate ai livelli pre-pandemia, ma che non dice nulla rispetto al tema delle redditività delle attività economiche che hanno dovuto confrontarsi con la pesante inflazione e con un aumento generalizzato dei costi di aestione.

In una situazione in cui, sempre più, anche gli stessi operatori termali sembrano rassegnati ad un orientamento sempre più spinto verso il wellness, invece che sul consolidamento del concetto di cura, è chiaro che l'effetto dissolvenza sulla termalità caratteristica

delle Terme Euganee è in piena azione.

Seguendo questa logica e persa l'unicità delle nostre cure ci dovremo confrontare con la concorrenza agguerrita di un mondo globale sempre più innovativo e ricco di risorse. Forse solo alcune delle strutture termali locali, quelle che hanno saputo rinnovarsi, potranno reggere il confronto. E tutte le altre?

La Regione, che ha competenza specifica ed esclusiva sui temi del turismo e della sanità, non sembra aver consapevolezza del bisogno di definire un piano di rilancio ed investimenti sul Bacino Termale Euganeo che salvaquardi centinaia di attività economiche e migliaia di lavoratori.

Spetta al territorio far fronte comune e far sentire la propria voce.









redazione@informabano.it Periodico indipendente delle Terme Euganee Anno XXVIII - n. 170 aprile 2024

Editore Aldo Francisci Direttore Responsabile Aldo Francisci

Hanno collaborato a questo numero: Cesare Pillon - Barbara Benevento CAF Acli di Padova - Alice Marcato - Giuseppe Manzo - Salvatore Di Lauro

Stefano Baraldo - Claudio Calvello - Rosanna Gottardo Servizi fotografici Archivio Francisci Editore

Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione redazione@informabano.it

PUBBLICITA' cell. 349 0808404

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell'Editore. Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 733 del 1/6/1982 Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economi





#### CONSULENZA FISCALE, SOCIETARIA, LEGALE E DEL LAVORO

#### Debiti con il Fisco?

Ti è arrivato un avviso di pagamento di vecchie cartelle di pagamento e non sai come fare?

Rischi il pignoramento dello stipendio o l'espropriazione dei tuoi immobili?

Vuoi risolvere questo problema?

Chiamaci per una prima consulenza gratuita.

Via Giovanni Berchet n.16 35131 Padova



#### info@studiobaraldo.it

# Il notaio risponde A cura di Aldo Francisci



# RIFORMA DELLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

#### Di cosa si tratta?

Oggi i legittimari (membri della famiglia del defunto: quali coniuge, figli e, in assenza di figli, genitori o nonni) hanno diritto ad una quota del patrimonio ereditario (quota di legittima o di riserva) che ricomprende tutte le categorie dei beni caduti in successione.

Ad esempio: se il defunto è deceduto senza lasciare testamento e ha lasciato denaro, una quota di società, una casa e alcuni terreni, i legittimari hanno diritto ad una quota "reale" di tutto il patrimonio.

La riforma, ancora non ufficiale né pubblicata, prevede che il legittimario anziché ricevere una quota "reale" sul tutto (come accade oggi) potrà essere soddisfatto anche con uno solo dei beni caduti in successione o addirittura con un bene non ereditario. Di fatto gli si riconosce un

diritto di credito da determinarsi dopo la morte del de cuius e liquidabile in ogni modo. Si apre, pertanto, il varco a testamenti molto più liberi di quanto si possa fare oggi in linea con la società moderna e con le famiglie ben più "fluide" che non nel passato. Questo non significa che i legittimari si possano ledere. Il loro diritto di credito è e sarà sacrosanto benchè più malleabile. Sia oggi che domani eventuali lesioni dei diritti di legittima saranno sanzionabili.

Pertanto, nel caso di donazioni fatte a terzi dal defunto quanto egli era in vita, il legittimario oggi può tutelarsi innanzitutto nei confronti del donatario e. in subordine, a determinate condizioni, può aggredire anche l'eventuale terzo estraneo che ha comprato uno dei beni di provenienza donativa con la cosiddetta "azione di restituzione". In altri termini, attualmente con la legislazione in vigore, la vendita di un

immobile proveniente da donazione presenta delle forti criticità, perché le donazioni possono essere impugnate dai legittimari lesi fino a quando non sono decorsi 10 anni dalla la morte del donante o 20 anni dalla donazione. Le norme vigenti comportano quindi grossi limiti alla circolazione dei beni ricevuti per donazione, sia perché la persona che ha ricevuto un immobile in donazione non può fornire garanzie sufficienti all'acquirente, sia perché gli istituti di credito sono restii a concedere mutui iscrivendo ipoteca su tali beni. Per superare tali criticità nella proposta in esame è stata prevista l'abrogazione dell'azione di restituzione per effetto della quale il legittimario leso dal defunto potrà rivendicare i suoi diritti solo verso il donatario ma non potrà più "inseguire" il bene ai danni del terzo acquirente. Consequentemente, in caso di vendita di beni di provenienza donativa non sarà più

necessario prestare particolari e costose garanzie al compratore (vedi le famose/ famigerate polizze assicurative").

Altra novità fondamentale dovrebbe essere la facoltà per il legittimario di rinunciare preventivamente, con atto pubblico, all'azione di riduzione (cioè al diritto di rivendicare i propri diritti all'apertura della successione) rispetto a determinate donazioni fatte in vita (facoltà attualmente vietata). Non si potrà, invece, rinunciare a tale diritto in relazione a tutte le donazioni anche future: una rinuncia che abbia per oggetto la generalità delle donazioni anche future sarebbe nulla.

Sembrerebbe, infine, oggetto di revisione anche l'elenco dei legittimari e l'entità dei diritti loro spettanti. In questo senso si è voluto dare una risposta ai radicali

mutamenti avvenuti negli ultimi decenni nella realtà sociale e morale che hanno inciso anche sui rapporti familiari basati sul matrimonio. In particolare, la proposta non considera legittimario il coniuge legalmente separato (come invece accade oggi). A quest'ultimo spetterebbe esclusivamente un assegno, soltanto se al momento dell'apertura della successione, versi in stato di bisogno e goda di alimenti a carico del de cuius. La misura dell'assegno, inoltre, deve essere determinata dal giudice. Insomma la riforma sembra essere epocale per cui è bene essere sempre attenti e chiedere aggiornamenti al proprio notaio di fiducia per poter ben pianificare i passaggi generazionali nel rispetto della legge.

> Salvatore Di Lauro Notaio in Abano Terme



STUDIO DENTISTICO

prenota il tuo appuntamento

**1** 049 8622092

info@studiodentisticomarcato.it

via Battaglia, 189/A - Albignasego - PD

@studiodentistico.marcato

@studiodentisticomarcato

ODONTOIATRIA CHIRURGIA E

PARODONTOLOGIA

ORTODONZIA invisibile IMPLANTOLOGIA (per bambini e adulti) ORALE

PEDODONZIA PROFILASSI

E SBIANCAMENTI **IGIENE DENTALE** 

> **Studio Dentistico** Dott.ssa Alice Marcato ISCR, ALBO N. 1546

# L'AVVOCATO CALVELLO TORNA A FARE IL DJ SOLO PER UNA NOTTE



Dalla toga alla consolle al BIG La notizia ha generato una corsa al biglietto. Claudio Calvello, noto avvocato di Abano, è tornato in consolle a suon di brani anni Ottanta e Novanta al Big Club di via Armistizio alla Mandria di Padova. Dopo molti anni di inattività Calvello. di che ha fatto la storia dei locali da ballo. è tornato a suonare per un'intera serata. «Sono stato contattato dai titolari del Big che hanno deciso, sulla scia del ritorno in voga della musica anni '80 e '90, di programmare delle serate con di dell'epoca», spiega Calvello. «Ho accettato volentieri l'invito a partecipare a questa one night, come ha fatto precedentemente Nicola Grassetto». Durante la serata il di presenterà il progetto, "The law project", una canzone rimixata da Roby Borillo dei Los Locos e realizzata con Riccardo Stecca e Max Favarin. L'ultima volta che lo si era visto alla consolle era stato nel 2014. al Par Hasard di Abano, e fu uno degli ultimi a suonare prima della chiusura definitiva del locale. «Ho iniziato ad appassionarmi e a lavorare nei locali dai 17 ai 31 anni. Avrò fatto in quel periodo almeno un migliaio di serate. Ero in consolle 3 sere alla settimana. Ho intrattenuto nei locali più importanti della zona: Tiffany, Extra Ex-tra, Wag, Angelo Rosa, divenuto poi Station, Par Hasard, Le Palais. Dopo l'incredibile successo di "Open vour mind", hit di successo internazionale, sono stato chiamato per dei di set dai più disparati locali del Triveneto. Uno di questi era la discoteca Manhattan di Godega di Sant'Urbano, il cui direttore artistico era un tal Luca Zaia». Un ritorno in grande stile: «Avevo da molti anni deciso di dedicarmi completamente alla mia professione di avvocato», dice. «La passione per i dischi però non si può dimenticare. Ho ripreso allora da circa un anno i mixati su Radio Gemini One»

**Federico Franchin** 





La rubrica dell'avvocato A cura dell' Avv. Claudio Calvello (Patrocinante in Cassazione – DPO e membro di Federorivacy)

VIDEOSORVEGLIANZA: LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI E INTERESSANTI (PRIMA PARTE)

#### 1. Quali sono le regole da rispettare per installare sistemi di videosorveglianza?

L'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini deve avvenire nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche delle altre disposizioni dell'ordinamento applicabili: ad esempio. le vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di **interferenze illecite nella vita privata**. o in materia di controllo a distanza dei lavoratori. Va sottolineato, in particolare, che l'attività di videosorveglianza va effettuata nel rispetto del cosiddetto principio di minimizzazione dei dati riguardo alla scelta delle modalità di ripresa e dislocazione e alla gestione delle varie fasi del trattamento.

#### 2. Occorre avere una autorizzazione da parte del Garante per installare telecamere?

No. Non è prevista alcuna autorizzazione da parte del Garante per installare tali sistemi. In base al principio di responsabilizzazione. spetta al titolare del trattamento (un'azienda. una pubblica amministrazione, un professionista, un condominio...) valutare la liceità e la proporzionalità del trattamento, tenuto conto del contesto e delle finalità del trattamento, nonché

del rischio per i diritti e le libertà delle persone

#### 3. Le persone che transitano nelle aree videosorvegliate devono essere informate della presenza delle telecamere?

Sì. Gli interessati devono sempre essere informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata, anche in occasione di eventi e spettacoli pubblici (ad esempio, concerti, manifestazioni sportive) e a prescindere dal fatto che chi tratta i dati sia un soggetto pubblico o un soggetto privato.

#### 4. In che modo si fornisce l'informativa agli interessati?

L'informativa può essere fornita utilizzando un modello semplificato (anche un semplice cartello), che deve contenere, tra le altre informazioni. le indicazioni sul titolare del trattamento e sulla finalità perseguita. Il cartello va collocato prima di entrare nella zona sorvegliata. Non è necessario rivelare la precisa ubicazione della telecamera, purché non vi siano dubbi su quali zone sono soggette a sorveglianza e sia chiarito in modo inequivocabile il contesto della sorve-

L'interessato deve poter capire quale zona sia

coperta da una telecamera in modo da evitare la sorveglianza o adeguare il proprio comportamento, ove necessario.

#### 5. Quali sono i tempi dell'eventuale conservazione delle immagini registrate?

Spetta al titolare del trattamento individuare i tempi di conservazione delle immagini salvo che specifiche norme di legge non prevedano espressamente determinati tempi di conservazione dei dati. In via generale, gli scopi legittimi della videosorveglianza sono spesso la sicurezza e la protezione del patrimonio. Solitamente è possibile individuare eventuali danni entro uno o due giorni. Tenendo conto dei principi di minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione, i dati personali dovrebbero essere – nella maggior parte dei casi (ad esempio se la videosorveglianza serve a rilevare atti vandalici) cancellati dopo pochi giorni, preferibilmente tramite meccanismi automatici. Ad esempio, normalmente il titolare di un piccolo esercizio commerciale si accorgerebbe di eventuali atti vandalici il giorno stesso in cui si verificassero.





# PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

# L'ORTO DI MARCO IN ETIOPIA

Tra fine gennaio e inizio febbraio siamo tornati in Etiopia per monitorare i progetti di solidarietà che stiamo portando avanti e finanziando grazie alle amiche e amici che seguono i nostri programmi di sostegno e dei benefattori che non mancano di stupirci per la loro generosità.

Come sempre la prima tappa è Addis Abeba dove sbarchiamo in aeroporto con 10 valigie di 23 Kg ciascuna cariche di vestiario, scarpe e medicinali, è il massimo che possiamo portare con noi, cinque volontari di questa trasferta. La capitale ci accoglie di domenica notte con scenari purtroppo noti, giovani girovagare, prostitute in attesa di clienti, bambini di strada vestiti di stracci, donne che allattano l'ultimo figlio chiedendo un'elemosina. E' desolante constatare l'enorme divario tra il ricco occidente e questo continente.

Ci muoviamo il giorno dopo verso sud-ovest del Paese: a circa 220 Km ci attendono villaggi rurali dove maturano i nostri progetti iniziati anni fa e che, non senza difficoltà, proseguono nelle attività che decidiamo di avviare man mano che le donazioni ricevute dall'associazione lo permettono.

Come sempre veniamo accolti con estrema cordialità dai responsabili dei progetti. Pur essendo l'associazione laica, non si può non passare attraverso la gestione di suore missionarie o monaci e preti locali che ci garantiscono la buona amministrazione del denaro che trasferiamo in loco, cosa altrimenti improbabile.

La nostra sistemazione temporale si trova a Megenasse, un remoto villaggio a 2200m di altitudine tra l'equatore ed il tropico del cancro, la temperatura quindi è buona di giorno e fresca di notte. Da qui ci spostiamo nei giorni successivi per visitare le strutture.

I villaggi non hanno un vero e proprio centro







ma le scarne abitazioni di legno e fango essiccato si distribuiscono lungo la strada principale, ovviamente sterrata, la popolazione vive di agricoltura e pastorizia di sussistenza: nonostante le condizioni climatiche e geofisiche permettano la coltivazione di cereali e di foraggi, la scomparsa di una tradizione agricola e l'analfabetismo diffuso costituiscono un impedimento per un minimo

di sviluppo ed un moderato benessere. Per questo uno dei principali obiettivi dell'Orto di Marco è la diffusione dell'istruzione dei bambini, primo gradino nella scuola d'infanzia per stimolare i piccoli al ragionamento e alla

Oggi 31 gennaio ci rechiamo ad Awerse, un piccolo villaggio che raggiungiamo con un fuoristrada su stradine quasi impraticabili e lì ci accoglie padre Frew, un monaco cattolico etiope che si prende cura di circa 60 bambini. Entriamo nella piccola scuola dove tanti bimbi ci salutano sorridenti ma anche un po' timorosi, non è frequente la visita di donne e uomini bianchi in questa zona isolata.

Osserviamo la maestra che indica su una nera lavagna parole da pronunciare correttamente, la scrittura è amarica, per noi incomprensibile. Sono bambine e bambini belli, gioiosi, non hanno colpe che possano giustificare lo stato di estrema povertà in cui purtroppo le loro famiglie si trovano. I loro vestiti sono consumati, le loro scarpe, che lasciano fuori dalla scuola per non sporcare, sono misere e logore. E' ora di pranzo, escono ordinatamente dalle classi per recarsi, seguendo le maestre, in uno spazio esterno dove, seduti in terra, iniziano a mangiare un piatto di pasta in bianco e pane. Non è molto ma spesso è l'unico pasto della giornata.

Il monaco ci accompagna a visitare il resto della area fattoria dove pascolano tre mucche. Ci chiede di aiutarlo nella costruzione di un pollaio per accogliere più di 100 galline ovaiole che dovrebbero garantire ai bambini una dieta proteica migliore.

La passeggiata si conclude mostrandoci alveari rudimentali che dovrebbero essere sostituiti con arnie più moderne per una più efficiente produzione di miele per i piccoli, importante fonte di energia naturale.

Prima di lasciare i piccoli, non senza commozione, consegnamo loro una maglietta verde donata da uno sponsor della provincia di Padova, che apprezzano moltissimo, non sono abituati ad indossare indumenti nuovi, ci salutano con un entusiasmo che rimarrà sempre nel cuore.

La visita presso la scuola-fattoria di Awerse ha confermato la buona gestione della scuola e del progetto che stiamo realizzando insieme al monaco cappuccino, ci impegneremo per trovare nuovi finanziamenti, per cercare di alleviare gli stenti a cui sono sottoposti questi fraqili bimbi.

Noi continueremo a lavorare per ottenere un mondo più giusto, se vuoi conoscerci la nostra sede è in via M. da Brescia 30, sopra all'Alìper di via Previtali in Abano Terme.

Aiutaci in questa battaglia, sostienici con una donazione.

# L' Ostetrica delle Terme A cura di Barbara Benevento

## **ENDOMETRIOSI** E DOLORE PELVICO

In questo articolo cercherò di fornire alcune indicazioni su come riconoscere i possibili sintomi dell'endometriosi con un approfondimento circa i trattamenti che permettono di lenire il dolore causato da questa infiammazione cronica benigna.

Molto spesso mi viene chiesto come riconoscere l'endometriosi ma non è semplice ed immediato rispondere a questa domanda: basti pensare che in Italia, soffrono di endometriosi circa 3 milioni di donne in età fertile. ma si stima che ben 1 donna su 10 abbia a che fare con questa anomalia senza che ne sia a conoscenza. Ecco quindi che avere una maggiore consapevolezza sul come riconoscere i sintomi dell'endometriosi è di fondamentale importanza per la propria salute, in modo da potersi approcciare quanto prima ai benefici che una diagnosi precoce e una cura mirata posso-

no avere sulla propria vita.

Per capire come riconoscere l'endometriosi è importante sapere che questa patologia è un'anomalia delle cellule normalmente presenti nella cavità uterina e chiamate cellule endometriali. La patologia può essere asinto-



sanitaria per alleviare il dolore pelvico? Per alleviare il dolore

matica o sintomatica

e, in quest'ultimo caso,

· dolore pelvico e par-

ticolarmente acuto in

· mestruazioni dolo-

· dolore durante i rap-

• irregolarità dei cicli

mestruali con perdite

ematiche anomale dai

dolore alla defeca-

gonfiore addominale

Il dolore pelvico cau-

sato da endometriosi

è da imputare alle

che anziché rimanere

nelle pareti dell'utero,

fuoriescono e si legano

ad organi esterni come

Tube di Falloppio,

ovaie, intestino. Que-

ste cellule provocano

un'infiammazione che

la donna percepisce

come dolore pelvico

cronico e persistente.

endometriali

fase peri-mestruale

rose

genitali

zione

e sterilità

cellule

pelvico causato dall'endometriosi si può pensare di sottoporsi a dei **trattamenti specifici**. Questi aiutano a lenire il dolore dell'endometriosi e i più conosciuti sono:

- Approccio manuale osteopatico
- Esercizi decongestionanti



- Radiofreguenza pelvica con Elettro-neuromodulazione
- Insufflazioni vaginali o rettali con ozono-ossi-

La radiofrequenza con elettro-neuromodulazione, riscalda i tessuti e sfrutta delle particolari frequenze per ridurre la percezione del dolore. I benefici di questo trattamento si possono percepire già dopo la prima seduta senza nessun rischio.

Se con la radiofreguenza medicale si utilizza il calore, con le insufflazioni vaginali o rettali invece, si provvede a diffondere ozono- ossigeno con potere analgesico e antinfiammatorio.

In conclusione. l'endometriosi è un'infiammazione che negli anni si sta studiando e scoprendo sempre di più. Questo costante impegno nella ricerca sul come riconoscere

l'endometriosi in tutte le sue sfaccettature ha lo scopo di permettere ad ogni singola donna di essere supportata nella diagnosi più specifica e nella cura più idonea. L'obiettivo finale è di consentire ad ogni donna di vivere la propria vita riducendo questo dolore invalidante.

#### Barbara Benevento

Dottoressa in ostetricia e in osteopatia per pre e post partum, specialista in disfunzioni pelviche, consulente in sessuologia clinica. Titolare BB studio ostetrico.

Iscrizione Ordine Ostetriche n. 57.

Iscrizione Albo nazionale esperte in riabilitazione del pavimento pelvico (Associazione Italiana di Ostetricia). Iscrizione Albo FISS (Federazione italiana sessuologia scientifica)

Ambulatorio specialistico / studio di ostetricia con certificazione sanitaria

#### Studio Ostetrico Dott.ssa Ostetrica Barbara Benevento

Via Alessandro Volta/Via Jappelli, 36 Abano Terme (PD) Cell. 338 9563897 - 391 1387230

https://www.barbarabenevento.it/

Scrivimi un'email a questo indirizzo: dott.barbara.ostetrica@gmail.com

Visita la mia pagina Facebook Dottoressa Barbara Benevento

Vuoi parlare direttamente con me? Chiama al +39 391 1387230 dal lunedì al venerdì

ai seguenti orari:

12.30-14.00 e 19.30-21.00

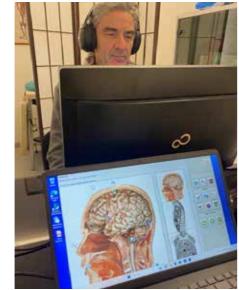


# L'angolo del Terapista

di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione delle province di Ve e Pd, al n.87 dell'Elenco Speciale a esaurimento di Massofisioterapia

VUOI RECUPERARE OLFATTO ED ODORATO? VIENI A PROVARE LA BIORISONANZA

Questa nuova apparecchiatura, ad alto contenuto tecnologico, basata sulla fisica quantistica, è impiegata per la valutazione energetica dei vari organi anche come strumento complementare alle tecniche tradizionali. Durante la seduta viene applicata sulla persona una cuffia con all'interno bio-induttori in grado di distinguere le oscillazioni armoniche da quelle disarmoniche prodotte dal corpo. Non è un presidio medico, non è studiato per una diagnosi medica, ma permette di condurre un'analisi energetica e migliorare le frequenze di tutti gli organi mediante spe-



cifici impulsi generati dal software chiamati "METATERAPIA".

Cio' che viene visualizzato sul monitor sono tavole anatomiche corrispondenti alle zone che l'operatore sta mappando e sulle quali markers di colore diverso, dal giallo al nero, mostrano le frequenze corrette e quelle alterate che con la "Metaterapia" vengono riportate in riequilibrio energetico.

# La Rubrica del Dentista A cura di Alice e Francesca Marcato



# DOPO L'APPARECCHIO ORTODONTICO: L'IMPORTANZA DELLA CONTENZIONE

Finalmente i denti sono allineati, il sorriso è smagliante e ci siamo liberati dell'apparecchio ortodontico. In realtà, il percorso di cura ortodontico non termina semplicemente con la rimozione dell'apparecchio, ma continua con un periodo di contenzione.

La contenzione consente di mantenere inalterati i risultati ottenuti dopo lunghe e fastidiose terapie; si tratta, quindi, di una fase di stabilizzazione che si effettua con apparecchi di contenzione. Questa ulteriore fase della cura ortodontica è necessaria dopo il termine dello spostamento dei denti, per mantenere il risultato al sicuro. Gli apparecchi di contenzione sono di 3 tipi: il filo metallico, che si

incolla dietro i denti, gli apparecchi rimovibili in resina e mascherine

La contenzione non è una garanzia assoluta nel tempo:la stabilità del risultato ortodontico dipende sicuramente da una buona diagnosi e da un piano di trattamento appropriato e l'efficacia dei diversi tipi di contenzione dipende molto dalla collaborazione del paziente e dal controllo periodico presso l'ortodontista.

La precauzione più importante è fare i controlli una o due volte l'anno, per intercettare, in tempo, eventuali recidive o nuove problematiche ortodontiche e correggerle tempestivamente.

#### CASO DI UNA SIGNORA CON COMPLETA PERDITA DELL'OLFATTO DAI TEMPI DEL COVID



Oui abbiamo trovato frequenze alterate a livello



....si scende in profondita' a livello istologico...



...Si scende ancora piu' in profondità a livello citologico delle cellule olfattive che vengono trattate con la "Metaterapia" e la persona, dopo 2 sedute, ha recuperato il senso dell'olfatto perso al tempo del COVID







# Le ACLI informano a cura del CAF Acli di Padova www.aclipadova.it - 049 601290



# SEMPLIFICAZIONE FISCALE: SI PUÒ FARE A MENO DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

La stagione fiscale del 2024 porta con sé una significativa novità per i contribuenti italiani. Il modello 730. uno strumento cruciale per la dichiarazione dei redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati, è stato oggetto di una **riforma** che mira a semplificare e rendere più flessibile il processo di presentazione e pagamento delle imposte.

(Questa nuova flessibilità consente ai contribuenti di avere maggiore controllo sulle proprie dichiarazioni fiscali e sui relativi pagamenti.)

I contribuenti, persone fisiche, che si avvalgono del 730, dal 2024 possono optare per il pagamento diretto delle imposte dovute tramite il modello F24, senza necessariamente fare riferimento allo **stipendio o** pensione; stessa cosa vale anche nel caso dei rimborsi per crediti. Ciò significa che anche coloro che hanno un datore di lavoro o un ente pensionistico, responsabile delle operazioni di conguaglio fiscale, potranno scegliere di ottenere il rimborso dei crediti IRPEF direttamente dal Fisco anziché attraverso la busta paga o pensione, senza dipendere dai tempi e dalle procedure del sostituto d'imposta.



In sintesi, il modello 730 per l'anno 2024 introduce un'epoca di semplificazione e autonomia per i contribuenti italiani, consentendo loro di gestire in modo più efficiente e trasparente le proprie questioni fiscali. La flessibilità nel rimborso IRPEF e nel versamento delle imposte sarà estesa anche a tutti i contribuenti, indipendentemente dalla loro situazione lavorativa o previdenziale, offrendo così una maggiore autonomia nella gestione delle proprie finanze.

Anche l'ambito di ciò che si va a dichiarare nel 730 si amplia consentendo a chi detiene patrimoni all'estero sia sotto forma di investimenti finanziari che di natura fondiaria (terreni e fabbricati) di poter presentare un'unica dichiarazione senza dover presentare appositi quadri aggiuntivi del Modello Redditi, ex unico.

Quindi conviene affrettarsi per la dichiarazione dei redditi, così da poter usufruire in tempi brevi dell'eventuale credito d'imposta e vederselo accreditare direttamente in banca.

Gli operatori e le operatrici di Caf Acli Padova sono a vostra disposizione per consigliarvi al meglio. Contattaci allo 049 60 12 90 e richiedi un appuntamento nella sede più vicina a te!



#### ABANO e MONTEGROTTO



Le farmacie di Abano e Montegrotto (eslusa la farmacia di Giarre ore 8,30-21,00) iniziano il turno alle ore 12,45 il sabato fino alle 12,45 del sabato successivo e assicurano, inoltre, il servizio dalle 15,45 alle 19,30 il sabato in cui escono dal

#### **FARMACIE DI TURNO**

dal 27 aprile al 4 maggio FARMACIA COLOMBO - Abano Via Volta, 31 Tel. 049 8668043 dal 4 al 11 maggio FARMACIA ALLE TERME - Montegrotto Viale Stazione, 5 Tel. 049 793395 dal 11 al 18 maggio FARMACIA MONTEORTONE - Abano Via Monte Lozzo,5 (Monteortone) Tel. 049 8669005 dal 18 al 25 maggio FARMACIA INTERNAZIONALE - Abano Via Pietro D'Abano, 12 Tel. 049 8669049 dal 25 maggio al 1 giugno FARMACIA COLLI EUGANEI - Montegrotto Via Mezzavia (Mezzavia), 6 Tel. 049 794339 dal 1 al 8 giugno FARMACIA EUGANEA - Abano Via Puccini, 21 Tel. 049 8611288 dal 8 al 15 giugno FARMACIA SANNITO - Abano (Giarre) Via Roveri, 48/A - Tel. 049 812164 dal 15 al 22 giugno FARMACIA AL CORSO - Montegrotto Corso Terme, 4 Tel. 049 793922 dal 22 al 29 giugno FARMACIA SAN LORENZO - Abano

#### **ORARI SANTE MESSE**

Via Matteotti, 91 Tel. 049 811335

PARROCCHIA SAN LORENZO

LUNEDI'-VENERDI' ore 7,30 - 18.30 SABATO ore 7,30 - 18.30 (prefestiva)

**DOMENICA** ore 8.00 -10.00-11.30-19.00 PARROCCHIA DI MONTEORTONE

LUNEDI'- SABATO ore18.00

**DOMENICA** ore 7,30 - 8,45 - 11,15 - 18.00

PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MONTEROSSO

LUNEDI'-VENERDI' ore16.00

SABATO ore 18.00 DOMENICA ore 10,00

PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU'

LUNEDI'-VENERDI' ore 8.30 -18.15 SABATO ore 18.15

**DOMENICA** ore 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 18.15

PARROCCHIA CUORE IMMOCOLATO DI MARIA - GIARRE

LUNEDI'-VENERDI' ore 18.00 SABATO ore 18.00 **DOMENICA** ore 8.00 - 10.00

# CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Aldo Francisci

#### • Animelle di capretto

Tagliare a dadolini le animelle di 2 o 3 capretti (o di agnello o di vitello). Passarle per 5 minuti in acqua bollente. Lasciarle raffreddare, asciugarle, passarle alla farina, farle dorare in burro, olio e lardo battuto, con cipolla e aglio. Irrorarle con vino bianco, lasciare che questo evapori. Portare eventualmente a cottura con un po' di brodo. Legare alla fine con torlo d'uovo battuto con succo di limone. Sistemare di sale e speziare secondo il gusto, con noce moscata o zenzero.

## PROVERBI VENETI

El sole umido vole acqua

Quando la luna gà el culo in mogia, piove vogia o no vogia.

Tre nuvoli fa on tempo e tre brose (brine) rompe el tempo.

I primi a entrar n'tel saco, i ze i ùltimi a vegnir fora.

Sole bianco siroco in campo.

Eà gaina che ghe piase el gaeo, ghe piase anca el so ponaro

Dopo i confeti se vede i difeti.

L'omo maridà porta quatro "p":

pene, pensieri, pentimenti e pecati.

Chi voe el pomo sbassa eà rama, chi voe eà tosa caressa eà mama.

Fèmene, cani e bacaeà pi che te bati, pi i vien boni.

Tèndare e tose e bàtare e nose xe tenpo perso.

Ocio celeste, ocio de dama; ocio moro, ocio da putana.

E fémene no sa de èssare sentà dessora aea so fortuna.

Chi è senza lume el va in leto a l'orba..

#### **EMERGENZA - Numeri utili**

**POLIZIA DI STATO** 113 **CARABINIERI** 112 VIGILI DEL FUOCO 115 **EMEGENZA SANITA'** 118 SOCCORSO STRADALE 803116 CORPO FORESTALE 1515 **GUARDIA DI FINANZA 117 POLSTRADA** 112 TAXI (A.R.T.E. Consorzio Autonoleggi

TAXI Abano Terme **CARABINIERI** 112 **STAZIONE** 049 8617700

Radiotaxi (Terme Euganee)049 667842 BIBLIOTECA CIVICA

**TELEFONO AZZURRO CASA DI CURA Abano GUASTI GAS GUASTI ACQUA** 

**GUASTI LUCE** 800900800 **GUARDIA MEDICA** 049 8215010

19696

049 8221211

800900999

800900777

**ABANO TERME** 

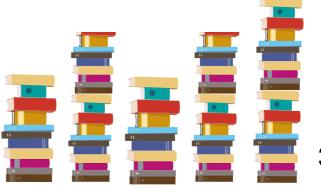
MUNICIPIO centralino 049 8245111 **POLIZIA LOCALE** 049 8245352

049 8617970 049 8630307 MONTEGROTTO TERME

MUNICIPIO centralino 049 8928711 **POLIZIA LOCALE** 049 8928800

**BIBLIOTECA CIVICA 049 8928830** 

CROCE ROSSA richiesta Servizio 393 9017442



# ritiriamo biblioteche

private

per info











# Specialità Pesce

I nostri piatti vanno mangiati piano e gustati fortissimo...

ristorantelascalaabano.it



Via Marzia, 33 - Abano Terme PD



049 8630306



+39 329 21 30 209



# PUBBLICA IL TUO RACCONTO le tue poesie ILTUO ROMANZO



INFO 349 0808404

aldofranciscieditore.it

info@aldofranciscieditore.it